GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Nella seduta di ier l'altro alla Camera ebbe luogo lo svolgimento di alcune interrogazioni, fra le quali una relativa alla lentezza del processo Passanante, e alla convocazione di una specie di Congresso di alienisti, per decidere sullo stato mentale del regicida. Il ministro Taiani disse gravi parole sull' andamento di questo processo, che disse *inesplicabile*, e sulle tendenze manifestate, le quali andrebbero sino alla negazione del libero arbitrio e dell' umana responsabilità. Quel breve scambio di parole tra l' interrogante e il ministro farà una pessima impressione in tutti. È deplorabile che la magistratura possa col suo contegno provocare simili accuse da parte del ministro, ed è deplorabile che il ministro le faccia udire al Parlamento. Le teorie delle manie ragionanti, o come si disse con termine nuovissimo, delle *mattoidi*, dovrebbero limitarsi ai libri, ove tutte le umane divagazioni hanno diritto di lasciar traccia di sè, ma non dovrebbero trovare troppo facile ascolto nel severo tempio della giustizia. Tanto fa negare allora la responsabilità umana, chiudere il tempio della giustizia.

Il ministero francese si è definitivamente costituito, secondo la lista, meno poche varianti, già data dal *Journal des débats*. Tranne qualche nome più accentuato, l'elemento centro-sinistro predomina nel nuovo gabinetto, e il Waddington basterebbe da sè solo, come una delle individualità più spiccate del partito, a dargli questa impronta.

Quando il gabinetto era tuttora in formazione, i giornali francesi si occupavano d' investigare le cause per le quali Grévy avea prescelto di darne l' incarico a Waddington, piuttosto che ad altro uomo politico.

Il *Constitutionnel* dice:

« La scelta che il capo del potere esecutivo ha fatto del sig. Waddington per costituire un ministero, da lui presieduto, potrebb' essere considerata come un indizio di preoccupazioni riguardo alle potenze estere. Speriamo che queste preoccupazioni si limitino a quel sentimento, che ha d' uopo di essere confermato presso le potenze, che la politica estera della Repubblica non sarà modificata. »

Sul nome degli altri ministri dobbiamo per ora mantenere delle riserve. Il Ferry era indicato a prendere parte nella nuova amministrazione, come quello che aveva esercitato una influenza decisiva nell' ultima crisi. I suoi titoli di competenza pel portafoglio dell' istruzione, che gli è affidato, ci sono quasi del tutto ignoti.

Di Say, di Pothuau, di Freicenet, uomini rispettabilissimi, saranno poco soddisfatti gli elementi della montagna, che vedranno nel nuovo gabinetto deluse molte delle loro speranze.

Pare che tanto la Russia quanto la Rumenia, forse per prender tempo, abbiano deciso di rimettersi alle potenze per la decisione del conflitto circa i confini della Dobruscia.

Il comandante militare rumeno di quella provincia giunse a Bukarest, forse per ricevere istruzioni.

Un dispaccio da Vienna annuncia che la Camera dei deputati ha deciso di sospendere le sue sedute sino alla formazione del Ministero definitivo. La Camera è stanca di avere innanzi a sè un Ministero dimissionario, che può rispondere del pensato, ma non si può impegnare per l' avvenire.

È arrivato intanto a Vienna il conte Taaffe l' uomo di fiducia dell' Imperatore, quegli al quale si ricorre nei casi di crisi, e che altre volte fu presidente del Consiglio per compiacere al suo Sovrano, il quale non avrebbe saputo trovarne un altro. Un giornale annuncia che il conte Taaffe ha avuto effettivamente l' incarico di formare il nuovo Gabinetto.

Secondo altri, il conte Taaffe sarebbe stato chiamato a Vienna questa volta soltanto come consigliere. Sarebbe infatti in predicato come presidente del Gabinetto futuro il conte Hohenwart. Sarebbe però anche in questo caso un Ministero senza base parlamentare; e infatti lo si presenta da qualche giornale come un Ministero interinale, salvo a nominare in autunno un Ministero politico, che sarebbe incaricato delle elezioni generali. Stentiamo a credere però a questa ipotesi dei giornali di Vienna, secondo la quale ad un Ministero in istato di cronica dimissione, succederebbe un Ministero interinale!

Secondo un giornale ungherese, sarebbe già stabilito di prorogare indefinitamente il Parlamento austriaco e l' ungherese, alla fine d' aprile. In questo modo i Parlamenti non sarebbero in grado di importunare il Governo, il maggio venturo, quando scade definitivamente il termine dell' occupazione russa in Rumelia, e potrebbero sorgere nuove complicazioni in Oriente. Alcuni giornali di Vienna e di Pest sono già preoccupati di questa eventualità.

Che in Austria si cominci a ripigliar giudizio a nostro proposito? Sarebbe ora.

Il *Fremdenblatt* occupandosi della discussione della politica estera in Italia avvenuta ultimamente al Parlamento italiano osserva che difficilmente, quella discussione potrà rimanere senza influenza nelle vicende interne del paese. Crede che essa potrà produrre una notevole modificazione nell' aggruppamento dei partiti parlamentari. Ma la maggiore importanza delle discussioni nel Parlamento italiano consiste, pel giornale ufficioso, nel constatare l'unanimità di sentimento, negli uomini politici italiani, che l' èra di avventure politiche per l' Italia debba dichiararsi chiusa.

Tanto Depretis quanto Visconti-Venosta combatterono con molto senno le idee entusiastiche volgenti al Panslavismo di Petruccelli, quasichè fosse cómpito dell' Italia d' appoggiare la Russia, e di spingere le cose in Oriente nel modo ardito tentato dal generale Ignatieff colla pace di Santo Stefano. « La morale, dice il giornale, che risultata degli ultimi dibattimenti nelle Camere italiane sulla politica estera si è, che l' Italia rifugge dalla bassezza di pescare nel torbido; che essa fa consistere il suo valore morale in una politica onesta, pacifica, scevra da doppiezze; e fino che saprà conservarsi fedele a questo saggio programma, potrà essere sicura di godere la stima di tutta l' Europa e la sincera amicizia dei suoi vicini. »

Meno male!

Notizie Italiane

ROMA 5. — Da Roma telegrafano a Berlino che nel prossimo Concistoro del 21 febbraio il Papa proclamerà il giubileo, solito darsi dopo un anno di regno. La nomina di nuovi Cardinali sarebbe protratta sino al successivo Concistoro del 29 giugno, giorno dei SS Pietro e Paolo. Si aspetta una nuova Enciclica del Papa, che si aggirerà sull' educazione della gioventù.

— Si dice che Sua Maestà il Re si farà rappresentare dal suo Augusto Fratello S.

APPENDICE

FRONDE TEATRALI

I.

Chiudo per oggi, il mio *Cosmorama Letterario*, che è onorato dalle visite di reputatissimi scrittori, e, lo ripeto, approvato indirettamente dai giudizii autorevoli dei magnati dell' alta letteratura e dalla critica della *vieille roche*; e che fa cantare, come cicale in estate, una serqua d' intolleranti i quali dimenticano che La Fontaine ha lasciato scritto:

« *La cigale ayant chanté*
Tout l' été
Se trouva fort depourvue
Quand la bise fut venue. »

Io ho qualche cosa di più onesto e proficuo da fare: io non li seguirò mai nelle loro astiose peregrinazioni. Buon viaggio, signori.

***

« Quando la nostr' anima, è cullata dalle più soavi melodie di una musica che sembra scritta, sovente, per una folla di angeli e di vergini, e quando nello stesso tempo seguiamo gli sconclusionati e grotteschi avvenimenti d' un melodramma verseficato come una canzonetta da caffè, si è mossi dalla voglia di chiedere: « Com' è mai possibile che la Poesia non arrossisca accanto alla Musica, e che la Musica non abbia vergogna di farsi vedere a braccetto della Poesia? »

Questa domanda me la sono fatta moltissime volte, ascoltando colla più profonda e religiosa attenzione certe magistrali pagine di musica, e leggendo contemporaneamente il libretto dell' opera. E sì che Musica e Poesia, sono due legittime sorelle; l' una degna dell' altra. Fa male, quindi, vedere due sorelle aristocraticissime farsi degli sgarbi, leticare, graffiarsi tra loro, come le comari nelle *Baruffe Chiozzotte*, o come le lavandaie nell' *Assommoir* di Zola.

***

È innegabile che la *Forza del Destino* di Verdi possiede dei pezzi di musica dove si rivela tutta la possanza di un musicista di genio, ma, ohimè! quanto è deforme come intreccio melodrammatico e come verseggiatura, il libretto di Piave! E si noti che è uno dei meno censurabili. Io ignoro completamente la vera origine dell' argomento della *Forza del Destino*, e verrò quindi scusato, se la mia supposizione sarà erronea. Udite. I commenti sarete cortesi di farli voi.

***

Don José de Espronceda è nato a Almendraleio nel 1810, ed è morto nella freschissima età di 32 anni, povero, disilluso, scettico, lasciando in eredità alla sua patria delle opere letterarie di un valore non comune, stando a quello che ne dicono i biografi, e fra le tante, una leggenda intitolata: *Lo Studente di Salamanca*. Salamanca è la Padova, la Pisa d' Italia, in ciò che riguarda l' importanza della Università. La di lei situazione è ridente, fiorita, pittoresca; i giardini e le foreste, portano in città dei profumi soavi ed acri; la maestà e la severità dell' architettura romana pompeggia accanto alla capricciosa e frastagliata architettura gotica e moresca di Spagna. L' Università di Salamanca era celebre quanto lo è quella, ancora oggi, di Oxford. Gli spagnuoli hanno chiamato questa città che ha vissuto da grande regina, la madre delle scienze, delle lettere, delle arti, come Bologna è stata onorata dell' appellativo di *Bononia Docet*. Il poeta Pastorale Encina, il teologo Fonseca, il giureconsulto Ramos de Marzano, il pittore Gallegos, lo scultore Manuale Alvares, sono nati a Salamanca. Taluni asseverano che le donne di quella provincia siano belle, ma Lord Byron nel *Childe Harold* — canto I. Stroffa 58 — non si è espresso

A. R. il principe Amedeo alle nozze d'argento di S. M. l' Imperatore d' Austria-Ungheria, che si celebreranno nel prossimo venturo aprile, e alle nozze d' oro di Sua Maestà l' Imperatore di Germania, la cui celebrazione avrà luogo nel mese di giugno di quest' anno.

— Il *Popolo Romano* annunzia che il ministro dei lavori pubblici si è rifiutato di accettare le dimissioni del comm. Massa direttore generale delle ferrovie dell' Alta Italia.

— Alcuni giornali hanno data la notizia che oggi dovrebbe uscire il decreto che nomina il conte Tornielli ministro degli esteri.

Questa notizia scrive l' ufficioso *Popolo Romano* non ha alcun fondamento.

— Sono altrettanto inesatte le notizie che il senatore Perez, sia destinato Prefetto a Firenze, e che il senatore Bardessono sia trasferito da Firenze a Palermo.

— Il ministero dell' interno modificò le proposte fatte dal Consiglio di Sanità, ordinando che la quarantena duri soltanto sette giorni invece di venti.

Il decreto relativo fu pubblicato ieri sera nella *Gazzetta Ufficiale.*

— Ieri giunse la comunicazione ufficiale dell' elezione del Grévy a presidente della Repubblica Francese.

GENOVA — L' *Epoca* smentisce la voce messa in giro della *Libertà* e dalla *Gazzetta d'Italia* che con decreto del guardasigilli siano stati destituiti alcuni giudici di Tribunale di commercio di quella città, ed aggiunge che non vi furono destituzioni, ma bensì dimissioni.

NAPOLI — Ieri il Consiglio Comunale destituì i tre impiegati colpevoli delle violenze cui ieri accennammo.

Notizie Estere

FRANCIA — Si costituì un Comitato di senatori, deputati, consiglieri municipali e direttori di giornali per istudiare i mezzi di soccorrere le vittime (sic) della guerra civile di ritorno dalla deportazione.

Il Comitato è presieduto da Victor Hugo e da Louis Blanc.

Oggi avrà luogo il ricevimento di Rénan all' Accademia francese.

— Informazioni da fonte accreditata recano che il governo francese adotterebbe verso il Vaticano la stessa condotta del governo belga; non sopprimerebbe officialmente la legazione, ma la lascerebbe senza titolare.

TURCHIA — La Turchia e la Rumenia si associarono alle deliberazioni del governo di Vienna riguardo alla peste.

— Si ha da Costantinopoli che la Porta decise di ridurre l' esercito sul piede di pace per ragioni di economia.

Cronaca e fatti diversi

Le nostre strade. — Ci giunse nel pomeriggio di ieri la seguente comunicazione:

« Sull' articolo delle strade che la *Gazzetta Ferrarese* inserisce nel N. odierno dirò che lo stato pessimo delle nostre strade si deve ripetere unicamente dall'imperversare della stagione; e appena il tempo lo permetterà si vedrà che l' Ufficio Tecnico Comunale, non sarà tardo a fare quei lavori che saranno necessari, e calcolati in Bilancio, adottando mai sempre le regole dell' arte, alle quali non manca mai nei suoi lavori.

« La prego, sig. Direttore, di fare inscrivere il presente articolo nella prossima pubblicazione del suo Onor. Giornale.

« *A. Borsari* Ing. Capo. «

Questa comunicazione che viene a confortare ciò che noi ieri scrivevamo, pubblichiamo come solenne promessa e come rassicurante risposta ai moltissimi reclamanti.

Soltanto ci giova di osservare che noi non abbiamo mai mosso dubbio che i lavori ordinati dall' Ufficio Tecnico non fossero secondo le regole dell' arte.

È alla manuale esecuzione dei lavori che noi alludevamo; alla formazione del sottosuolo, alla distribuzione della sabbia alla giacitura dei sassi per mano degli operai.

E su questo rapporto ci crediamo sempre in diritto e in obbligo di richiamare tutta l'attenzione degli Ingegneri Comunali, degli assistenti stradali, e dei signori Capi strada.

E ora diamoci *rendez-vous* per la prossima primavera.

Accademia Filarmonico-Drammatica. — Programma del Concerto Musicale che si eseguirà questa sera alle ore 8 1/2 nel Teatro Sociale:

GUERCIA - « *Povero cor* » - Signora Orsolina Picconi-Pierangeli.

VERDI - Romanza dell' *Aida* - Sig. Antonio Franchini.

SCUDER - « *Dormi pure* » - Signora Diomira Zani.

CAMPANA - « *Io t' amerò* » - Sig. Mattia Battistini.

BERIOT - *Nono concerto per violino* - Sig. Cesare Cristofori.

VERDI - Duetto nell' opera *I vespri Siciliani* - Signori Franchini e Battistini.

Accompagnano al pianoforte i signori: Angelo Pierangeli e Ippolito Laurenti.

Direttore del Concerto: signor maestro cav. F. Sangiorgi.

Consiglio Comunale. — Oggi il Consiglio terrà seduta. Abbiamo però ragione di ritenere che il numero dei Consiglieri non sarà legale per poter addivenire alla nomina della nuova Giunta.

Fra le altre difficoltà viene ora ad aggiungersi la *irremovibile* determinazione dell' Assessore Niccolini di non dimettersi, e ciò non può certamente contribuire a spianare la via ad un accordo.

Oggi intanto vedremo attorno al tavolo verde un quadro che vale un Perù: l'Assessore Nicolini, unico superstite di una Giunta democratica (non è mai stato nostro l'epiteto) stretto al braccio del R. Sindaco per rappresentare assieme il gruppo... dell' ostinazione.

Scherzi a parte, noi non vediamo una facile via d' uscita da questa ridicola e imbrogliatissima situazione.

Pubblicazione. — Abbiamo ricevuto copia di un opuscolo del sig. ing. cav. Luigi Piccoli in risposta alla relazione della Commissione provinciale intorno al progetto Chizzolini-Schanzer. Esso è pubblicato per i tipi della premiata tipografia Sociale.

Dalla discussione, dall' attrito deve scaturire la verità e perciò crediamo che non mancherà all' opuscolo dell' egregio ing. Piccoli una prossima confutazione da parte di qualche nostro competente collaboratore.

Dalla direzione generale delle Poste venne disposto che le piccole chiavi possano spedirsi come campioni, con la francatura di 2 centes. ogni 40 grammi o frazione, purchè non sieno più di due, verificabili e confezionate in modo da non danneggiare le corrispondenze.

Delizie dell' apostolato. — Domenica sera il direttore della *Gazzetta di Parma,* mentre passeggiava in compagnia del proprio cognato nell' atrio del Teatro Regio, veniva aggredito da un individuo e percosso col pugno all' occhio sinistro. Il direttore afferrò l' aggressore per una spalla, ma questi se la svignò lasciando cadere tabarro e cappello.

I Tesori del Tevere. — Si assicura che l' onorevole Coppino ministro della pubblica istruzione abbia in animo di presentare un progetto di legge al Parlamento affine di ottenere l' autorizzazione alla spesa di lire 300,000 per l' escavazione del Tevere: e ciò secondo la proposta della commissione archeologica. Con questi lavori, se saranno ben condotti, l' archeologia ne avvantaggerà moltissimo: ed invero tutti sanno quanti tesori nasconde il melmoso letto del Tevere.

La maggior messe di scoperte archeologiche si ritiene che si avrà nelle vicinanze dei ponti e specialmente del ponte S. Angelo. In quel punto nel Tevere devono esservi dei veri tesori artistici, e forse rivedrà la luce, dopo tanti secoli, qualche statua, di quelle che ornavano la mole Adriana e che furono dai romani adoperate come proiettili per respingere l' assalto delle orde capitanate dal fiero Alarico.

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera ultima rappresentazione di veglia magica che darà il sig. Carlo Lombardi assieme alla sua consorte.

Noi non abbiamo ancora potuto assistere alle esercitazioni dei coniugi Lombardi. Abbiamo però sottocchi alcuni estratti di reputati giornali come *Fanfulla,* la *Perseveranza, Movimento, Gazzetta Piemontese* i quali parlano de coniugi Lombardi con parole di schietta lode e tali da invogliare quanti sono amanti di questo genere di divertimento ad accorrere stasera al Tosi-Borghi.

Teatro Comunale. — Questa sera riposo.

Osservazioni Meteorologiche

6 Febbraio 1879

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª † 7° 1, C
Alt. med. mm. 756, 84	» mass.ª † 10, 5 »
Umidità media: 92,° 0	Ven. dom. NO.

Stato del Cielo:
Nuvolo, Nebbia, Pioggia
Acqua caduta mm. 0. 40.

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
7 Febbraio ore 12 min. 17 sec. 42

Non vi giovi saper com' è vissuto
Vi basti sol come il poeta è morto.

***

Nell' opera romantica in versi di Espronceda, Don Felice Montemar, rapisce alla di lui innamorata Elvira, candida, vergine, nobile, bella, la felicità, l'onore, la vita. Don Diego di lei fratello, vuole vendicarla, sfida Montemar, e questi lo uccide. Montemar finisce miseramente la sua esistenza in un cantuccio della Spagna, logorato dai rimorsi. Non so se questo soggetto fornito di altri dettagli, possa aver somministrato al Piave l' idea di farne un libretto per musica.

***

Non crediate — ritornando sull' argomento da me impreso a svolgere — che sia io il primo che abbia ricevuto una triste impressione nell' ascoltare della filosofica e brillante musica, e nel vedere contemporaneamente accadere dei *fatti* bislacchi, posti in versi che schiaffeggiano tutte le buone regole della prosodia. E neanche sono io il primo a stimatizzare il mostruoso connubio di una poesia sciancata, con una musica che vi fa intravvedere tutte le gioie serafiche del paradiso, stando a quello che ne vuol far credere la Santa Scrittura, la *Divina Commedia* di Dante, il *Paradiso Perduto* di Milton, e le mistiche descrizioni di Chateaubriand. C' è stato prima del mortale rivistaio di Borgo Leoni, l' immortale Goldoni coll'*Impresario delle Smirne* e *La Bella Verità*; Casalbigi, coll' *Opera Seria*; Pananti, col leggiadrissimo ed argutissimo romanzo-poetico, intitolato *Il Poeta di Teatro*, ed anzi prima di narrarvi che il commediografo Sografi, sulle traccie di questi chiarissimi predecessori, compose *Le Convenienze* e *Le Sconvenienze Teatrali*, produzioni zeppe di vero sale comico, vi dirò che il Pananti uno dei più giocosi poeti della fine del secolo scorso, ha consacrato tutto il primo canto del poemetto, all' argomento da me citato. È bene però notare che il Pananti allude anche al modo veramente splendido con cui venivano trattati anche in quel tempo i musicisti ed i cantanti, e come si agiva verso i poeti di teatro ed i comici. Se, però, il Pananti si trovasse vivo ancora oggi, vedrebbe le cose camminare animate da un diverso e vero spirito di equità e di eguaglianza, in materia d' arte e d' artisti.

Dev' essere ancora noto agli studiosi il bel *Prologo sul Teatro* di Goethe, dove il poeta si lagna acremente col *Direttore* e col *Faceto*, a proposito delle fatiche ignorate del poeta, del barbaro modo di vagliare un' opera teatrale, e di essere egli lo schiavo di tutti, perfino dei rammentatori.

Vi ha di più. Karr osserva che è orribile vedere una Poesia sbilenca ed anemica sposata ad una Musica poderosa e sana, e chiama un' assurda mostruosità *d' attacher des paroles à la musique*. Sicuro delle sue opinioni, certo di non profferire una menzogna, egli esclama con un entusiasmo da catecumeno: « La musica deve salire al cielo trasportando con lei la nostra anima. Non è la musica per sè stessa un linguaggio? Perchè caricarla d' una traduzione interlineare sempre inesatta? Quando io ascolto della musica che trascina penosamente dietro di lei delle difettose parole, mi sembra di vederla zoppa: mi pare di vedere un uccello, che dei fanciulli costringono a trascinare delle carrozze di cartone.

***

È colpa del poeta? — Non sempre. È colpa del poeta quando volendo e po-

troppo favorevolmente sul conto delle donne spagnuole, con questi versi:

. . . . *E ancora*
Tal vi sarà che a tanto bel preponga
Le nordiche beltà pallide e smunte?
Come meschino n' è l' aspetto e quanta
Fral languidezza da quei volti spira!

***

Il protagonista del romanzo e della leggenda di Espronceda, è Don Felice Montemar. A mio vedere, è una copia del protagonista del poema di Lord Byron; è quell' eroe popolare della leggenda e del dramma, il famoso *Don Juan De Marana*, il terribile libertino, l' audace avventuriero, il peccatore impenitente, che invita a cena la statua dell' ucciso Commendatore, l' *atheista fulminado*, che è portato *un po' prima del suo tempo all' inferno*. Nel *Don Juan* — in questa sublime satira epica — il *Don Juan* è, forse, l' autore stesso del poema. È perciò che il Prati male non si appose quando, senza avere l' idea preconcetta di oscurare la memoria di Byron col risuscitare la storia delle sue dissolutezze, ha dettato questi versi:

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 5. — *Malta* 5. — Il governo di Malta ha decretato 21 giorni di quarantena, dopo disinfezione a Malta per le provenienze del mare d' Azoff e dal mar Nero.

Elvas 5. — Il re di Spagna è giunto stamane. Il re di Portogallo lo attendeva alla stazione. I sovrani si abbracciarono, e conferirono per 40 minuti. Assicurasi che il convegno non ha alcun scopo politico, nè d' alleanza di famiglia.

Elvas 5. — Il re di Spagna fu accolto con grande cordialità dal re di Portogallo. Dopo lunga conferenza il re di Portogallo ripartì per Lisbona e Alfonso per Badajoz.

Parigi 5. — Il messaggio presidenziale si leggerà domani alla Camera.

Grévy riceverà sabato il corpo diplomatico.

I turchi consegneranno sabato Pedgorizza ai montenegrini.

Parigi 6. — La *République Française* dice che nessuna dichiarazione ministeriale accompagnerà il Messaggio del Presidente.

Il Messaggio constaterà la necessità pel Governo di essere sempre d' accordo coi desideri della nazione. Inviterà ad attendere al lavoro fruttuoso e libero da ogni inquietudine sulla forma del governo; annunzierà misure di pacificazioni tendenti a far dimenticare il passato; inviterà tutti i cittadini ad avere fiducia di mantenere la concordia.

Il *Journal officiel* ha una nota relativa all' epidemia dell' Astrakan dice che in Francia la questione della propagazione dell' epidemia è meno grave, perchè la Francia è protetta dalla barriera austro-tedesca. È da temersi soltanto la propagazione per via di mare, ma i mezzi di difesa sono pronti. Tuttavia il Governo della repubblica non potendo restare indifferente dinnanzi ad un pericolo che minaccia l' Europa, si associa agli studi fatti nelle località infette e farà sforzi per combattere la malattia.

Costantinopoli 5. — Il Consiglio dei ministri approvò ieri il trattato colla Russia.

Londra 6. — Il *Daily Telegraph* ha da Vienna che la Russia propose alle potenze firmatarie del trattato di Berlino un compromesso che stabilisce le frontiere della Rumenia a dieci chilometri da Silistria in luogo di 27 che domandava. La proposta sarà sottoposta alla commissione per la delimitazione della frontiera.

Vienna 6. — La Camera dei signori approvò il trattato di Berlino senza discussione.

Roma 3. — CAMERA DEI DEPUTATI

È dichiarato di urgenza il progetto di legge di concorso dello Stato nella costruzione del palazzo delle Belle arti in Roma. Continua la discussione del bilancio del ministero degli esteri.

Miceli relatore, dà spiegazioni intorno alle determinazioni prese dalla commissione riguardo agli assegnamenti stabiliti per alcuni rappresentanti del nostro governo all' estero. Nel suo particolare poi si associa alle raccomandazioni rivolte al ministero per una sollecita osservanza delle deliberazioni del Congresso di Berlino rispetto alla Grecia ed alla Rumenia.

Cairoli a quest' ultimo proposito dice che il ministero da esso presieduto non avrebbe indugiato punto ad eseguire le deliberazioni accennate, ma non lo potè per considerazioni politiche e diplomatiche che indica e che confida che il gabinetto attuale sarà in grado di far usare.

Aggiunge poi riferendosi ad altre osservazioni direttagli, che il suo ministero non trasandò nelle negoziazioni degli ultimi trattati di adoperarsi perchè vi fosse aggiunta la clausola degli arbitrati internazionali, ma che non gli riuscì ottenerlo.

Musolino e Zeppa quantunque poco soddisfatti degli schiarimenti e delle dichiarazioni del presidente del Consiglio ritirano l' ordine del giorno che avevano presentato, e sebbene Petruccelli neppure esso sia soddisfatto, non insiste nelle sue obbiezioni alla politica del Gabinetto.

Si passa pertanto alla discussione dei singoli capitoli, i primi quattro sono approvati senza osservazioni.

Il capitolo concernente gli stipendi e gli assegnamenti del personale delle legazioni, nel quale la commissione non ammette l' aumento dell' assegno al ministro in Atene domandato dal Ministero, dà occasione a Cairoli di rendere ragione dei diversi aumenti proposti. Avute però da De Renzis, egli accetta la soppressione in questo bilancio di prima previsione della maggior somma straziata pel ministro in Atene e l' accetta parimente il presidente del Consiglio.

Dallo stesso capitolo Maldini prende argomento per raccomandare al Ministero l' invio di un rappresentante italiano nel Montenegro onde riordinare i nostri consolati specialmente negli scali del mare Adriatico, e adoperare le nostre forze navali con il più diretto ed efficace scopo di appoggiare colla azione ed influenza i consolati italiani presso il Governo e le popolazioni fra cui risiedono, e di tutelare gl' interessi commerciali del paese.

Rispostosi alle raccomandazioni fatte dal presidente del Consiglio con assicurazioni di volere prendere in serio esame, si approvano i rimanenti capitoli dopo le avvertenze di Franfanelli circa la sede di alcuni consolati, e le istanze di Meardi onde si provveda alla famiglia del tenente colonnello Gola, istanze che il presidente del Consiglio accoglie, riservandosi di trattarne nel Consiglio dei ministri.

Aggiungesi a questo bilancio un nuovo capitolo con L. 28,000 per il soccorso alla spedizione Africana condotta da Antinori, e si approva lo stanziamento complessivo di 6 milioni 212 mila 261 lire.

Roma 1. — SENATO DEL REGNO

Ha luogo l' interpellanza di Berti al ministro dei lavori pubblici pei lavori urgenti per migliorare le condizioni del porto e laguna di Venezia e Chioggia.

Mezzanotte rammenta che i fondi sono già destinati per tali lavori, e li crede sufficienti; ove poi l' esperienza dimostrasse al contrario, si proporranno aumenti; e riferisce il parere al Consiglio di Stato circa il parere al Consiglio di Stato circa il concorso dei comuni interessati ai lavori portuati, e a quelli della stazione marittima di Venezia.

Vitelleschi e Finali interpellano Mezzanotte e Coppino circa gli scavi del Tevere.

Mezzanotte risponde che dentro il 1879 saranno spesi, per le opere del Tevere, nove milioni e mezzo, e Coppino assicura che prenderà provvedimenti riguardo agli interessi della scienza per gli scavi del Tevere.

Il Senato si convocherà a domicilio.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

Egregio Signore

Mi viene riferito che la Commissione di questa Società dei Negozianti, delegata per l' accettazione dei Soci che vengono proposti, non ha creduto di ammetter Lei a componente la Società stessa. — Permetta che Le esprima pubblicamente la mia sorpresa ed il più vivo rammarico, poichè ben conoscendo la delicatezza del suo sentire, m' immagino quanto una tale deliberazione possa averle recato dispiacere.

Quest' atto, senza dubbio, conseguenza di un'equivoco o di una personalità incomprensibile, non può certamente recar offesa all'onore di Lei, chè sempre ha avuta una condotta, più che senza macchia, da servire di esempio e da meritarle la stima e l' affetto degli onesti e di tutti coloro che hanno il piacere di conoscerla. Nutro però fiducia che, ben presto conosciuto l'errore o vinta la passione, Ella verrà solennemente riparata.

Accetti quest'espressione dei miei sentimenti e voglia sempre annoverarmi fra suoi amici.

Ferrara 6 Febbraio 1879.

Dev.mo
Avv. *Giovanni Tosi.*

Illustrissimo
Sig. Raffaele Casoni
Ferrara.

---

tendo, non è riuscito nell'opera sua.

È colpa del poeta, quando privo d'amor proprio ha abborracciato alla meglio un libretto, allo scopo di ritrarne in breve tempo un lucro, senza averne uno stretto e pressante bisogno.

Ma non è colpa del poeta quando egli deve scrivere in una notte un libretto d'opera, per sfamarsi l' indomani.

Non è colpa del poeta quando i musicisti, o gl' impresari, o i Direttori d' orchestra, o i cantanti di cartello, sanno in quali acque egli nuoti. Ne viene quindi che essi diventano i suoi padroni assoluti, e, sovente, i suoi tiranni.

***

Entriamo più vivamente nel cuore della questione.

È un fatto constatato tutti i giorni che l' opera in musica è diventata, oggi, il divertimento pubblico più favorito degl'italiani. Non hanno tutti i torti. Non esiste nulla al mondo che addolcisca gli animi calmi i nervi, ecciti la fantasia, riscaldi l'immaginazione, faccia dimenticare le piccole miserie della vita ed assopisca i dolori più profondi, come la musica, quando però la musica sia prettamente italiana e sia firmata da Rossini, Donizzetti, Bellini, Verdi. Oggi si desidera, si chiede uno spettacolo musicale, come si brama e si domanda di leggere un giornale che ha il valore del cibo quotidiano. È naturale, quindi, che i Comuni, malgrado che abbiano le casse che a battervi su colle nocche, cantano come le botti vuote, facciano dei poderosi sforzi per proteggere le opere in musica, molto più che, sovente, riesce loro di sentirsi la coscienza soddisfatta nel vedere che le arti stimolate dal benefico incoraggiamento, vanno a gara nel rendere più perfetto lo spettacolo; nell'accertarsi come migliaia di persone sono salutarmente rapite alla miseria; nel convincersi come il danaro circolando in una città come il sangue nel corpo umano, vada a restituire un po' di salute finanziaria, a chi tutti i giorni patisce di un vuoto nel portafoglio.

Non per questo, l' opera in musica ha ancora molto da fare prima di giungere a quella perfezione a cui dovrebbe aspirare. Non vi è che a Parigi dove l'opera in musica dal lato della messa in iscena, sia arrivata a completare l'illusione teatrale ed accostarsi alla realtà. Non vi parlo dei nostri teatri di provincia. La prima sera di una rappresentazione in un teatro di provincia, non è che una cattiva prova, una parodia di una rappresentazione di un teatro di capitale. Le messe in scena della *Scala* a Milano sono pregevolissime, ma l' arte coreografica milanese non è ancora diventata una scienza come è divenuta a Parigi.

Mi si dice che si richiede per operare certi miracoli, del denaro, e molto. Ne convengo, ma sono d' opinione che una messa in scena d'un'opera in musica sui nostri principali teatri, potrebbe essere più accurata. Io ho veduto dei superbi spettacoli alla *Scala*, alla *Fenice*, al *Regio*, al *S. Carlo*, alla *Pergola*, ma che lasciavano molto a desiderare dal lato dello scenario, della veracità degli usi e della fedeltà dei costumi. Non ho mai capito, ad esempio, come non si voglia adottare le scene parappettate. È orribile vedere durante una scena d' amore del *Faust*, l'andirivieni fra le quinte dei macchinisti e degli attrezzisti in maniche di camicia, delle ballerine che sghignazzano, del tenore che letica colla moglie, e così via dicendo. Non ho mai capito, come i personaggi morti devono ricomparire vivi a ringraziare il pubblico, e non comprenderò mai, come tutti gli artisti non devono essere truccati in modo da non farmi sovvenire che, ad esempio, ho visto poco prima dello spettacolo, dal trattore, il *Conte di Luna* offrire un bicchiere di Chianti al *Trovatore*; che ho veduto il *Marcello* degli *Ugonotti* fumare come un turco, alla finestra, con una pipa di recente invenzione.

Ma non sono queste le sole cause che impediscono all'opera in musica di raggiungere la perfezione. L'arte teatrale, in Italia, è ancora seriamente dominata dal convenzionalismo, mentre in Francia si cerca di opporre un argine al naturalismo il quale se verrà regolato con disciplina, ordine, temperanza, finirà col ottenere uno splendido trionfo.

Nel mio caso si tratta di assicurarsi se la colpa è del poeta di teatro.

Questo esame lo faremo Lunedì.

A. Finotti

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

THYMOL-DORÉ

Igiene e salubrità della casa

Bagni, lozioni, toletta intima, disinfettante, medicina domestica, epidemie, ecc., profumo dei più delicati. È dichiarato superiore a tutti i prodotti di questo genere e raccomandato da tutte le sommità mediche. — La boccetta: 2 franchi.

SAPONE AL THYMOL-DORÉ

Igienico e conservatore della pelle

THYMOLINE-DORÉ

Cipria vellutata e impalpabile

DEPOSITO GEN^{le}: 20, RUE RICHER, PARIGI

Deposito in Ferrara alla farmacia di PIETRO PERELLI.

DEPOSITO DI *PIANOFORTI*

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova **N. 23** (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Abbonamento a GRATIS al Mondo Elegante

Le nostre lettrici crederanno che noi vogliamo scherzare, offrendo loro per tutto l' anno 1879 l' associazione **gratis** al *Mondo Elegante;* ma è la pura e semplice verità, la quale non ha bisogno per essere dimostrata che di poche parole.

Infatti *l' Original Express* è una macchina i cui vantaggi consistono 1. in una costruzione solidissima ed esatta, 2. in un aspetto elegante (Vedasi il disegno), 3. in un movimento leggiero e rapido, infine in un modello grande — poichè lo spazio di passaggio è di 18 centimetri — e perciò adatto a qualunque lavoro. Or bene questa macchina che può stare sul tavolo di qualunque signora, e che in commercio non si vende a meno di **45 lire** — noi la regaliamo (è la vera parola) a chi associandosi per un anno al *Mondo Elegante* (edizione settimanale), c' invierà complessivamente **lire 50** (1).

Questo *Abbuonamento straordinario* lo terremo aperto soltanto finchè avremo di dette macchine, essendone possessori di una grossa quantità acquistata da una fabbrica di Germania: perciò esso tanto potrà durare 15 giorni, quanto due mesi. Diciamo questo per incontrare nessuna responsabilità colle nostre gentili signore associate che arrivassero in ritardo.

La detta macchina viene spedita entro una cassetta che contiene tutti gli accessorî e il libro delle spiegazioni.

A quelle signore che fossero già abbonate al nostro giornale e che volessero comperarla, la vendiamo per **lire 40.** Desiderando il tavolo elegantissimo per ridurlo a piedi inviare **lire 35** in più.

Chi invece della macchina *Original Express* desiderasse fare l' abbuonamento complessivo annuo del *Mondo Elegante* (Edizione settimanale) e prendere insieme la *Little Howe (Princesse)* a ingranaggio, utilissima per sarte poichè una delle più forti e garantite per due anni, che vendiamo a tutti a L. 70, e alle nostre associate a **lire 65**; deve inviare direttamente alla nostra amministrazione **lire 80.** In tal modo l' associazione al giornale gli viene a costar meno della metà.

Queste grandi riduzioni di prezzo le facciamo specialmente in occasione delle feste del capo d' anno, nelle quali uno si trova sempre *dans l' embarras de chois* dei regali a farsi, perchè soventi non sa fare andar d' accordo l' utilità col costo dell' oggetto scelto, ciò che non può dirsi dei nostri.

N. B. Debbono essere spedite direttamente a questa amministrazione e non per mezzo dei signori librai.

Si spedisce Gratis un numero di saggio completo

Società per la Bonifica di Terreni Ferraresi

La Società possiede nella provincia di Ferrara molti terreni perfettamente bonificati e di una fertilità eccezionale, e che è disposta di concedere

A) in affitto per un novennio per l' annua corrisposta in progressione crescente da triennio in triennio in modo a formare la media

di L. 60. — per ettaro ed anno, cioè
» 22. 81 per ogni pertica milanese.
» 6. 53 per ogni staia di Ferrara (1|6 di Biolca).
» 12. 48 per ogni tornatura di Bologna.
» 23. 18 per ogni campo di Padova.

B) a mezzadria per un numero d' anni da convenirsi alle condizioni solite e di cui nel vigente Codice civile, salvochè nel 1° anno il prodotto vien diviso per 2|3 a favore del mezzadro, ed 1|3 alla Società.

C) in enfiteusi a condizioni a convenirsi.

La Società è pure disposta di vendere detti terreni a lunghissime more, ossia contro pagamento di rate annuali fino al termine massimo di 35 anni.

Per informazioni dirigersi alla Società stessa in Torino Via Bogino N. 2. — in Ferrara Via Palestro N. 61.

PASTIGLIE DI CATRAME

preparate dal Chimico-Farmacista O. CARRESI

PREMIATO CON MEDAGLIE

Si garantisce la guarigione nelle debolezze di stomaco, di petto, bronchiti, tisi incipienti, catarri polmonari e vessicali, asma, mali di gola, tosse canina, tosse nervosa, e in tutti i casi di tossi ostinate ad ogni altra cura. SUCCESSO IMMENSO IN TUTTA ITALIA E ALL' ESTERO come 2820 farmacisti venditori di dette pastiglie ne possono far fede.

500,000 Scatole

e più si venderono l' anno scorso nelle sole Farmacie italiane. Esigere la firma autografa del preparatore CARRESI e il nome del medesimo sopra ogni pastiglia, e non ingerirsi di certi medicamenti francesi i quali invece che i principii solubili del catrame non contengono che la sola resina che è affatto indigeribile e per conseguenza dannosa alla salute.

Prezzo **L. 1 la scatola** con istruzione — Depositi in tutte le principali Farmacie d' Italia. A Firenze dal preparatore O CARRESI. Laboratorio Chimico, via S. Gallo, N. 52.

FERRARA - Farmacia Perelli, Navarra e Cabrini

ROVIGO - Caffagnoli Diego e Gambarotti.

vero FERNET-MILANO vero

Liquore amaro - Stomatico Febbrifugo Anticolerico

DELLA PREMIATA E BREVETTATA DITTA

Fuori Porta Nuova N. 121 M. **PEDRONI e C.** nori Porta Nuova N. 121 M.

MILANO

Soli ed Unici possessori del segreto di preparazione

Questo liquore aggradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, caldamente raccomandati da CELEBRITÀ MEDICHE. Esso previene in sommo grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi. Il FERNET-MILANO vuolsi chiamarlo anche ANTICOLERICO pei prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il COLERA. Le qualità sommamente toniche e corroboranti del FERNET-MILANO sono confermate da molti certificati medici.

SPECIALITÀ DELLA STESSA DITTA

ELIXIR-COCA Preparata colla vera foglia di Coco Boliviana, importata da noi direttamente. Le doti eminentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grazioso **Elixir** una rinomanza universale.

Specialità in Liquori, Creme, Siroppi, Vini ed Estratti d'ogni sorta.

LA DITTA G. VERCELLONE

con Magazzino di Terraglia e Stufe di Castellamonte

situato in via Volta Paletto N. 25

avendo deliberato di liquidare il Fondo del suddetto Magazzino rende noto che d' ora in avanti venderà ai prezzi di Fabbrica.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Onorevole Signor Farmacista **OTTAVIO GALLEANI, Milano.** — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** profess. **PORTA,** non che **flacon polvere per acqua sedativa** che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le **Blennorragie** si *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l' uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. **Porta.** — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini** *Segretario al Congresso Medico*.

Pisa, 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale o buono di Banca Nazionale di L. 2. 20 o in francobolli, si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli amalati, in tutti i giorni dalle 2 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si chiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. 24 di **OTTAVIO GALLEANI, Milano,** Via Meravigli e al Laboratorio Piazza S. S. Pietro e Lino, N. 2.

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farmacista ed in tutte le città presso le primarie farmacie.